

PROGRAMMA DEL CORSO DI FILOSOFIA DEL DIRITTO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/20 (GIUR-17/A)

CFU

9

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Il corso di Filosofia del diritto si correderà di due cicli (in cadenza semestrale) di incontri di Didattica Interattiva (TEL-DI) della durata di 18 ore ciascuno, in modalità sincrona su piattaforma Class; la Didattica Interattiva consisterà in:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si consegnerà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

TESTI CONSIGLIATI

Fermo restando che il modello didattico di Ateneo prevede lo studio sui materiali (dispense, slides e videolezioni) di cui si compone il corso, e che l'esame sarà sostenuto esclusivamente su quelli, il discente potrà, a sua discrezione e in maniera del tutto facoltativa, approfondire i principali nodi del programma sui seguenti testi:

G. Fassò, Storia della filosofia del diritto, 3 voll., Laterza, Roma-Bari 2001

C. Faralli, Le grandi correnti della filosofia del diritto: dai Greci alle prospettive contemporanee, Giappichelli, Torino 2022

H. Welzel, Diritto naturale e giustizia materiale, Giuffrè, Milano 1965

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Modulo 1: Introduzione generale alla filosofia del diritto

1. Primi lineamenti di una fenomenologia dell'esperienza giuridica
2. Giusnaturalismi (una mappa orientativa)
3. Positivismi giuridici: principali caratteristiche

Modulo 2: Il mondo classico e il Medio Evo

4. Le origini della filosofia del diritto in Occidente: sul mondo greco in generale
5. La sofistica e la nuova virtù: nomos e physis
6. «La giustizia è l'utile del più forte». La tesi di Trasimaco
7. Sofocle ed Euripide: tragedia, natura e nomos
8. Platone: dal concetto di giusto all'idea di giustizia
9. Le Leggi e la Costituzione mista
10. Aristotele
11. Stoicismo e filosofie ellenistiche
12. Cicerone
13. Il giusnaturalismo cristiano di Agostino d'Ippona
14. Tommaso d'Aquino e il tomismo

Modulo 3: La modernità

15. Il contrattualismo di Hobbes
16. Il contrattualismo di Rousseau
17. Locke e i principi liberali
18. La Rivoluzione francese e la "Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino" (1789)
19. Diritto e libertà in Kant
20. Fichte e la difesa dell'ideale giuridico
21. Hegel: diritto, società, Stato
22. La codificazione e la crisi del giusnaturalismo

Modulo 4: Il XX secolo ed oltre

23. Hans Kelsen, vita e opere
24. La dottrina pura del diritto (caratteristiche generali)
25. La teoria della norma fondamentale
26. Giorgio Del Vecchio (1878-1970)
27. L'idealismo giuridico italiano
28. Croce e la riduzione del diritto all'economia
29. Gentile e i fondamenti della filosofia del diritto
30. La dottrina dell'esperienza giuridica
31. Giuristi e regime: stato di diritto e diritto dello Stato
32. L'istituzionalismo
33. Carl Schmitt
34. Il realismo giuridico americano
35. Il realismo giuridico scandinavo
36. Hart e la norma di riconoscimento
37. Il processo di Norimberga
38. La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
39. La prospettiva marxistica sui diritti umani
40. La radice kantiana dei diritti umani: razionalismo e diritto
41. Fenomenologia e filosofia del diritto (Heidegger e il destino della tecnica)
42. Pato?ka e l'interpretazione fenomenologica dei diritti umani
43. Rawls e la teoria della giustizia
44. The Law of the Peoples (Il diritto dei popoli)

45. Gli sviluppi odierni della filosofia del diritto

Il Modulo 1 e il Modulo 2 saranno interamente tenuti dal prof. Mori; nell'ambito del modulo 3 le lezioni dalla n. 18 alla n. 22 saranno tenute dal prof. Moro, mentre le restanti lezioni del modulo saranno tenute dal prof. Mori; nell'ambito del Modulo 4, la lezione n. 45 sarà tenuta dal prof. Lottieri, le restanti lezioni del modulo 4 dal prof. Mori.

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso di Filosofia del diritto è fornire una conoscenza strutturata delle nozioni fondamentali del pensiero giuridico e l'evoluzione storica di esso. Ciò consentirà di acquisire piena padronanza delle principali correnti filosofico-giuridiche, dal manifestarsi del problema giuridico nella filosofia classica, al suo evolversi in quella medievale, moderna e contemporanea, di comprendere i principali nodi del ragionamento giuridico e i rapporti tra diritto, morale e politica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del corso lo studente avrà piena contezza dei principali nodi che caratterizzano i saperi gius-filosofici; in particolare:

- Conoscenza e capacità di comprensione: il discente sarà in grado di individuare le principali questioni filosofico-giuridiche e ne saprà discernere presupposti e implicazioni
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: il discente, al termine del corso, sarà in grado di fare ricorso ad un ampio spettro di conoscenze filosofico-giuridiche
- Autonomia di giudizio: il discente, al termine del corso, sarà in grado di applicare, con spirito critico, al dibattito odierno sulle principali questioni di interesse filosofico-sociale e gius-politico i concetti filosofico-giuridici appresi
- Abilità comunicative: il discente, al termine del corso, sarà in grado di argomentare e proporre giudizi articolati sulla base del repertorio di conoscenze che costituiscono il campo dei saperi filosofico giuridici
- Capacità di apprendimento: il discente, al termine del corso, sarà in grado di comprendere i principali nodi del ragionamento giuridico e i rapporti tra diritto, morale e politica

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa, relativamente al corso di Filosofia del diritto, consistono nell'erogazione di 45 videolezioni (5 per ciascun credito erogato) della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento;

un set di slides, a corredo di ciascuna videolezione

RECAPITI DOCENTI

/**/

valerio.mori@unipegaso.it
giuseppe.moro@unipegaso.it
carlo.lottieri@unipegaso.it

AGENDA

/**/

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.